

Casciago celebra il “suo” Dante Isella nel centenario della nascita

Pubblicato: Domenica 13 Novembre 2022



«Una mattinata per ricordare un grande uomo di Casciago che ha lasciato la sua impronta nel paese dove ha scelto di vivere e portare avanti la sua opera di cultura». Con queste parole il sindaco di Casciago Mirko Reto ha voluto dare il via alla **giornata dedicata a Dante Isella**, critico letterario, filologo e accademico italiano nato a Varese nel 1922 e morto nel 2007, nel centenario della nascita.

Dal 1962 Isella ha scelto di vivere a Casciago, in un cascinale ristrutturato e rimesso a nuovo in via Isonzo: *“Ho scelto di vivere in questa quiete meravigliosa di alberi e di laghi che è la località dove sto, e che è Casciago, Cas-ciac”* scriveva Isella.

All’evento, patrocinato dal Comune e organizzato dallo stesso Reto e da Fabio Sartorelli, anche lui cascighese, insegnante di storia della musica al Conservatorio Verdi di Milano e di Guida all’ascolto dell’opera lirica e del balletto all’Accademia del Teatro alla Scala di Milano, **ha partecipato la figlia di Isella insieme ad un nutrito pubblico** che ha riempito la splendida Sala dei Papi dell’altrettanto bella Villa Castelbarco, sede del Comune di Casciago.

Dopo i saluti iniziali dell’amministrazione comunale, **la parola è passata al professor Fabio Minazzi**, docente di Storia ordinario di Filosofia teoretica dell’Università degli Studi dell’Insubria, è direttore scientifico del Centro Internazionale Insubrico “C. Cattaneo” e “G. Preti”, **che ha ricordato la figura di Dante Isella, uomo di cultura apprezzato non solo in Italia**, ma anche nella vicina Svizzera e in

buona parte d'Europa.

«Isella è un'eccellenza di Casciago – ha detto ancora il sindaco Reto -. **Ricordarlo qui dove ha vissuto per tanti anni era un dovere morale, civico e culturale.** Amava Casciago, amava il territorio lombardo, la sua lingua e la sua cultura, è un grande del passato da celebrare. Averlo potuto fare nel centenario della sua nascita è stato un onore per noi».

A deliziare i presenti il volino di Tiziano Giudice e un libro sull'opera di Isella e sulla sua vita.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it